



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **267**
in data **22/12/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **22 - ventidue** - del mese **dicembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PORFESR 2014 - 2020_ ASSE 6 "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE". PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - AZIONE 2.3.1 - PROGETTO LABORATORIO APERTO PRESSO EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO IN REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni:
- *Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*
- *Azione 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*
- *Azione 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE prendeva atto e approvava lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento "Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico;

- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 veniva approvata la Strategia di Sviluppo Urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 la Regione Emilia Romagna procedeva all'approvazione dello schema di convenzione che regolamenta i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 e il format di "scheda progetto" per la selezione del bene/contenitore culturale a cura delle Autorità Urbane.

Premesso altresì che:

- l'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 prevede che le Autorità Urbane siano responsabili, oltre che dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile di cui sopra, anche del compito di selezione delle sopra citate operazioni in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR il 31/03/2015;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la Regione nominava le Autorità Urbane come Organismi Intermedi a cui era delegata la selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- per predisporre la selezione delle operazioni, la Regione Emilia Romagna stabiliva, con documento trasmesso nel febbraio 2016 denominato "Indicazioni per la procedura di selezione delle operazioni" e protocollato agli atti del Comune di RE al n. 71_E del 25/02/2016, che venisse nominato un apposito nucleo di valutazione incaricato della verifica di coerenza dei progetti con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni;
- le Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi dell'Asse 6, selezionavano le operazioni da realizzare in relazione all'Azione 6.7.1, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione nella seduta del 31 marzo 2015;
- relativamente all'azione 6.7.1, l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia, dopo apposita istruttoria a cura di un nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 09/03/2016, rilevava la piena coerenza del progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro" e situato in centro storico, con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, e pertanto selezionava il suddetto complesso come ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia relativamente al POR FESR 2014 - 2020;
- l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia trasmetteva alla Regione, via PEC, il verbale del nucleo di valutazione (PS 86_I del 09/03/2016) e la "scheda progetto" (PS 89_I del 10/03/2016) inerente la selezione del bene/contenitore "Chiostri di S. Pietro" come da format approvato con D.G.R. n. 449/2016;
- con Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016 l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia approvava la Strategia di Sviluppo Urbano e il verbale del nucleo di valutazione in merito alla selezione del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016 la Regione approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1, così come descritti nelle "Schede progetto" di cui al format approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449/2016;
- con Deliberazione G.C. n. 195 del 13/10/2016 il Comune di Reggio Emilia approvava lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la "scheda progetto" in merito alla selezione del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("chiostri di S. Pietro"), come modificata rispetto al documento (PS 89_I del 10/03/2016) già trasmesso alla Regione.

Considerato che:

- in vista della prossima stipula della convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 si rende necessaria la presa d'atto e approvazione della scheda progetto e del verbale del nucleo di valutazione correlato, analogamente a quanto espletato per l'azione 6.7.1;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 2016/1609 del 16/11/2016 è stato nominato il nucleo di valutazione per la verifica della coerenza del progetto inerente l'azione 2.3.1 con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna il 31/03/2015;
- la scheda progetto inerente l'azione 2.3.1 redatta dall'Organismo Intermedio di Reggio Emilia individua operativamente l'ambito tematico del laboratorio aperto, da collocarsi nel complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, come afferente la "promozione dell'innovazione sociale e tecnologica nel campo dei servizi alla persona, del *welfare*, della creatività e della partecipazione";
- in data 07/12/2016 il suddetto nucleo di valutazione ha redatto apposito verbale (PS 91652 del 09/12/2016) per la verifica della coerenza del progetto inerente l'azione 2.3.1 con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, riconoscendo come perfettamente pertinente l'ambito tematico del laboratorio aperto profilato nella sopra citata "scheda progetto";
- si rende necessario approvare la sopra citata scheda progetto e il correlato verbale di valutazione;
- i tempi di invio alla Regione di suddetta scheda progetto e del correlato verbale di valutazione (entro e non oltre fine dicembre 2016), impongono di adottare con celerità provvedimenti di approvazione dei sopra citati atti e documenti.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare la “scheda progetto” (All. A) relativamente all'azione 2.3.1 in merito alla selezione dell'attività da predisporre nel laboratorio aperto, che specifica l'ambito tematico del laboratorio come afferente la “promozione dell'innovazione sociale e tecnologica nel campo dei servizi alla persona, del *welfare*, della creatività e della partecipazione”;
- di prendere atto ed approvare il verbale del nucleo di valutazione (All. B) redatto in data 07/12/2016 (PS 91652 del 09/12/2016) in merito alla coerenza del progetto di laboratorio aperto sito presso l'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero (“Chiostrì di S. Pietro”) con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna;
- di provvedere all'invio alla Regione Emilia Romagna, per l'espletamento delle procedure necessarie, dei seguenti documenti:
 1. Provvedimento Dirigenziale n. 2016/1609 del 16/11/2016 di nomina del nucleo di valutazione per la verifica della coerenza del progetto inerente l'azione 2.3.1 con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna il 31/03/2015;
 2. scheda progetto inerente l'azione 2.3.1;
 3. verbale del nucleo di valutazione redatto in data 07/12/2016 (PS 91652 del 09/12/2016) .

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, per dar seguito alle successive procedure previste dal cronoprogramma del progetto;

Visto l'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto